

Allegato 2

Lavori di cablaggio tramite posa cavo montante categoria UTP Cat. 6 nelle aule e laboratori di tutti i plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo con n.54 punti rete, compresi n.3 armadi rack e montaggio delle piastrine di supporto degli AP - CIG Z082DA6964

MODELLO AUTODICHIARAZIONE

1 sottoscritt _____ nato a _____ il _____

in qualità di (Rappresentante Legale/Titolare) _____

della Ditta/Impresa _____

con sede in _____ via _____

Tel. _____ numero di codice fiscale _____ n. di partita

IVA _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR per le ipotesi di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

1. Che la denominazione e ragione sociale della Ditta/Impresa concorrente è la seguente: _____
_____ con sede Legale in _____ Indirizzo _____
codice fiscale _____ Partita IVA _____, iscrizione al
Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al
n.ro _____ data d'iscrizione _____
INPS matricola azienda _____ INPS sede competente _____ INAIL
codice azienda _____ PAT INAIL _____
C.C.N.L. applicato in azienda ai lavoratori (specificare): _____
2. Che non sussistano condizioni di esclusione dalla partecipazione a suddetta procedura di contrattazione ordinaria secondo quanto di seguito espressamente specificato:
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016);
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (art. 80, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016).
(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell' art. 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016);
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016);
- che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5 lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h), del D. Lgs. n. 50/2016);
(depenare la voce che non interessa)
 - ◇ (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1 comma 53 della legge n. 247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto) e attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68
ovvero
 - ◇ (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1 comma 53 della legge n.247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto) e attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del D.Lgs. n. 50/2016);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016);
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m), del D. Lgs. n. 50/2016);
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o grave errore nell'esercizio dell'attività professionale accertate dalla stazione appaltante;
- non trovarsi, in ogni caso, in nessuna ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla

formulazione dell'offerta e che possono influire sull'espletamento del servizio;

- che non incorre in nessun' altra causa di esclusione derivante da legge o provvedimento amministrativo o giudiziario che comporti l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

(depenare la voce che non interessa) opzione

1

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 – la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

opzione 2

- di non autorizzare

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- Ai sensi e nel rispetto del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679) le Parti si impegnano reciprocamente a trattare ed a far trattare i dati che le riguardano e che le stesse si sono scambiate in esecuzione della presente richiesta di offerta, nel rispetto della normativa sopra richiamata
- nominativo del responsabile del trattamento dei dati _____

Timbro e firma